

**L'ECO DELLA STAMPA**

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE****Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

**MILANO**

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

RIDOTTO  
VIA NEGROPONTE 2 A

VENEZIA LIDO

- GEN. 1957



Il Piccolo Teatro torinese ha rappresentata al Gobetti — in commemorazione di Giacosa — una sua commedia dal titolo *L'onorevole Ercole Malladri* che dopo la prima apparizione nel 1884 per opera della Duse e di Cesare Rossi, era caduta nell'oblio. La commedia costruita su due piani distinti: satira politica e dramma sentimentale, non riesce a fonderli e ne deriva quindi un non so che di freddo ed approssimativo che lascia freddo il pubblico, se pure ammirato per non poche scene. L'onorevole Malladri è un farabutto della peggiore specie, ricco ed ambizioso non nutre nessuna fede in alcuna corrente politica, ma di tutte tenta avvalersi per arraffare l'agognata medaglietta di deputato. Blandisce conservatori e radicali, contadini e socialisti, clericali e liberali, pronto a tradire tutti quando avrà ottenuto il suo scopo. Ha sempre tradita la bella e buona moglie Vittoria che ciecamente l'ama vedendo in lui un'eroe ed un cavaliere. Ma per giungere in porto Ercole ha bisogno della moglie ed a lei si accosta dopo tanto tempo di freddezza e la ciruisce di carezze pur continuandola a tradire con la sua migliore amica. Vittoria scopre il gioco, ma col cuore spezzato continuerà ad aiutarlo: ed il cinico e spregevole uomo vincerà e sarà deputato con gli sforzi uniti di tutti coloro che tradirà poi. Commedia amara, satira politica dei tanti arruffoni parolai che al tempo del collegio uninominale salivano a Montecitorio. Il pubblico ha gradito la satira, ancora attuale, specie per la interpretazione degli attori del Piccolo Teatro guidati dal giovane regista Giacomo Colli, che con questa sua seconda vittoria (la prima è stata quella della «Pamela Nubile» recitata dal Piccolo il mese scorso) si è affermato. Bravissimi Carla Bizzarri, specie nella grande scena del terzo atto, Ernesto Cortese che era un vacuo e parolaio Mallardi, Mario Ferrari, Lucia Catullo, e tutti i numerosi altri nelle parti di contorno. Scenari e costumi di Silvano Falleni.

**Umberto Gozzano**